

9

**COMUNE DI FONDI**  
**Provincia di Latina**

**COPIA**

Deliberazione n. 66  
del 17.7.2001

Ufficio RAGIONERIA Visto per l'impegno

Fondi li.....

IL RAGIONIERE MUNICIPALE  
-----

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: Regolamento interno per la costituzione del Collegio Arbitrale di Disciplina

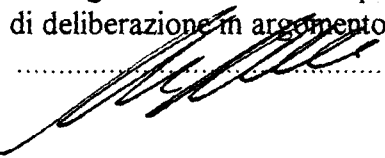
L'anno duemilauno addì... <sup>diciassette</sup> ..... del mese di ..... <sup>luglio</sup> .....  
alle ore 19,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano	presente	assente
Geom. Luigi Parisella	x	
Geom. Gianni Giannoni	x	
Sig. Marco Antonio Carnevale	x	
Prof. Egidio Turchetta	x	
Avv. Pierluigi Avallone	x	
Dott. Beniamino Maschietto	x	
Sig. Antonio Forte	x	

Assiste il Segretario Generale Dott. Marino Martino.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Geom. Luigi Parisella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica della proposta  
di deliberazione in argomento  
.....  


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile della proposta  
di deliberazione in argomento  
.....

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**IL PRESIDENTE**  
(Geom. Luigi Parisella)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Marino Martino)

Si assume impegno di spesa per L. .... sul cap. .... del bilancio dell'esercizio 2001  
e si attesta la copertura finanziaria della spesa stessa.

**IL RESPONS. Del Serv. Finanziario**  
(Rag. Mario Morelli)

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

E' copia conforme all'originale

Fondi li **20 LUG. 2001**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15  
giorni consecutivi a partire dal **20 LUG. 2001** Fondi, **20 LUG. 2001**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Marino Martino



La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data inizio pubblicazione, è divenuta  
esecutiva il .....

non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione

Fondi .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to .....

F.to Dott. Marino Martino

**INVIO AL C.R.C.**

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo :

essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 45, comma 2 o 4, della L. 8-6-1990, n.142  
su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.45, comma 1, della L.8-6-1990, n.142

Fondi .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to .....

F.to Dott. Marino Martino

**ESITO ONTROLLO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

per la decorrenza dei termini di cui all'art.46, comma 1, della L.8-6-1990, n. 142, in data .....

per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del ..... prot.n..... verbale n.....

decisione n. ....

Fondi .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to .....

F.to .....

Spazio per annotazione eventuale provvedimento Comitato Regionale di Controllo

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 59 comma 8 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui il Collegio Arbitrale di Disciplina del personale dipendente si compone di n. 2 rappresentanti dell'Amministrazione e di n. 2 rappresentanti di dipendenti ed è presieduta da un esterno di provata esperienza ed indipendenza;

che i 2 rappresentanti dell'Amministrazione, i due rappresentanti dei dipendenti ed il Presidente sono sorteggiati caso per caso da tre distinti Albi formati da:

- 1) Albo dei rappresentanti dell'Amministrazione costituito da n. 10 nominativi;
- 2) Albo dei rappresentanti dei dipendenti costituito da n. 10 nominativi;
- 3) Albo dei Presidenti costituito da n. 5 nominativi;

che secondo il comma 8 dell'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 ciascuna Amministrazione stabilisce, sentite le organizzazioni sindacali, le modalità per la periodica designazione di 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di 10 rappresentanti dei dipendenti che poi di comune accordo designano i 5 Presidenti;

considerato che la citata normativa è stata confermata dal D.Lg.vo 30.3.2001 n. 165;

sentito il parere favorevole delle organizzazioni sindacali nella seduta del 17 luglio 2001;

a voto unanime

### DELIBERA

- le modalità per la periodica designazione di n. 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di n. 10 rappresentanti dei dipendenti e di n. 5 Presidenti per la formazione del Collegio di disciplina del personale dipendente sono disciplinati dal seguente regolamento:

**Art. 1 - le designazioni dei soggetti aventi titolo a far parte del Collegio di Disciplina avverranno ogni 2 anni;**

**Art. 2 - i nominativi dei 10 dipendenti che faranno parte dell'apposito Albo saranno designati autonomamente da apposita Assemblea del personale;**

**Art. 3 - i nominativi dei 10 rappresentanti dell'Amministrazione saranno designati direttamente dalla Giunta Municipale;**

**Art. 4 - entro 15 giorni dalla designazione un apposito Collegio formato da 10 rappresentanti di dipendenti (vedi punto art. 2) e di 10 rappresentanti dell'Amministrazione (vedi punto art. 3), provvederà a designare 5 nominativi di persone esterne all'Amministrazione a cui attribuire le funzioni di Presidente; i 5 nominativi di idonei alla nomina di Presidenti dovranno essere scelti tra magistrati, avvocati e funzionari di grado elevato dell'Amministrazione pubblica, anche a riposo**

**Art. 5 - per la formazione caso per caso del Collegio arbitrale di disciplina (formato da 1 Presidente, da 2 rappresentanti dell'Amministrazione e da 2 rappresentanti di dipendenti) si procederà mediante sorteggio negli Albi dei presidenti, dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei rappresentanti del personale**

# COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

Prot. n. 23527/P

del 29 LUG. 2001

Ai rappresentanti sindacali  
aziendali Sigg.ri:

CISL - Ceccarelli Antonio

DI.CCap. - Leone Giancarlo

C.G.I.L. - Petrillo Giuseppe

Paparello Andrea

R.d.B. - Moschitti Giuseppe

Carroccia Filomena

F.P. FNEL - UGL

Mareucci Claudio

*Di Cesca Luigi*

LORO SEDI

Si comunica alle SS.LL. che il giorno 11 luglio 2001 alle ore 10,30 presso l'ufficio della Segreteria Generale si svolgerà una riunione per discutere il Regolamento per la designazione di n. 5 Presidenti, n. 10 rappresentanti dei lavoratori e n. 10 rappresentanti dell'Amministrazione nel Collegio Arbitrale di Disciplina.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Marino Martino)

*Il giorno 11/7/2001 alle ore 11 come presunto:*

*Paparello Andrea*  
*Moschitti Giuseppe*  
*Ceccarelli Antonio*  
*Petrillo Giuseppe*  
*Leone Giancarlo*  
*Luigi Cecca*

*Moschitti Giuseppe*

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 59 comma 8 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui il collegio arbitrale di disciplina del personale dipendente si compone di n. 2 rappresentanti dell'Amministrazione e di n. 2 rappresentanti di dipendenti ed è presieduta da un esterno di provata esperienza ed indipendenza;

che i 2 rappresentanti dell'Amministrazione, i due rappresentanti dei dipendenti ed il Presidente sono sorteggiati caso per caso da tre distinti Albi formati da:

- 1) Albo dei rappresentanti dell'Amministrazione costituito da n. 10 nominativi;
- 2) Albo dei rappresentanti dei dipendenti costituito da n. 10 nominativi;
- 3) Albo dei Presidenti formato da 5 nominativi;

che secondo il comma 8 dell'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 ciascuna Amministrazione stabilisce, sentite le organizzazioni sindacali, le modalità per la periodica designazione di 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di 10 rappresentanti dei dipendenti che poi di comune accordo designano i 5 Presidenti;

sentite le organizzazioni sindacali aziendali;

a voto unanime

### DELIBERA

- le modalità per la periodica designazione di 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di 10 rappresentanti di dipendenti e di 5 Presidenti per la formazione del Collegio di disciplina del personale dipendente sono disciplinati dal presente regolamento:

**Art. 1 - la designazione dei soggetti aventi titolo a far parte del Collegio di Disciplina avverranno ogni 2 anni;**

**Art. 2 - i nominativi dei 10 dipendenti che faranno parte dell'apposito Albo saranno designati autonomamente da apposita Assemblée del personale;**

**Art. 3 - i nominativi dei 10 rappresentanti dell'Amministrazione saranno designati direttamente dalla Giunta Municipale;**

**Art. 4 - entro 15 giorni dalla designazione un apposito Collegio formato da 10 rappresentanti di dipendenti (vedi punto art. 2) e di 10 rappresentanti dell'Amministrazione (vedi punto art. 3), provvederà a designare 5 nominativi di persone esterne all'Amministrazione a cui attribuire le funzioni di Presidente; i 5 nominativi di idonei alla nomina di Presidenti dovranno essere scelti tra magistrati, avvocati e funzionari di grado elevato dell'Amministrazione pubblica, anche a riposo;**

**Art. 5 - per la formazione caso per caso del Collegio arbitrale di disciplina (formato da 1 Presidente, da 2 rappresentanti dell'Amministrazione e da 2 rappresentanti di dipendenti) si procederà mediante sorteggio negli Albi dei Presidenti, dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei rappresentanti del personale**

# COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

Prot. n. 23524/P

del 9 LUG. 2001

Ai rappresentanti sindacali  
aziendali Sigg.ri:

CISL - Ceccarelli Antonio

DLCCap. - Leone Giancarlo

C.G.I.L. - Petrillo Giuseppe

Paparello Andrea

R.d.B. - Moschitti Giuseppe

Carroccia Filomena

F.P. FNEL - UGL *Di Cicon Jungs*

Mareucci Claudio

LORO SEDI

Si comunica alle SS.LL. che il giorno 11 luglio 2001 alle ore 10,30 presso l'ufficio della Segreteria Generale si svolgerà una riunione per discutere il Regolamento per la designazione di n. 5 Presidenti, n. 10 rappresentanti dei lavoratori e n. 10 rappresentanti dell'Amministrazione nel Collegio Arbitrale di Disciplina.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Marino Martino)

*Il giorno 11/7/2001 alle ore 10,30 presso:*

*Paparello Andrea*

*Moschitti Giuseppe*

*Ceccarelli Antonio*

*Petrillo Giuseppe*

*Leone Giancarlo*

*Vincenzo Di Stefano  
alle Commissioni Tributarie.*

*Marino Martino*

**ATTUALE DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

- 1) l'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 impone ad ogni Amministrazione di dotarsi di un apposito ufficio per i procedimenti disciplinari, competente alla contestazione dell'addebito ed alla irrogazione della sanzione;
- 2) l'art. 18 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ha individuato in ciascun capo settore il soggetto competente per i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti addetti al settore;
- 3) nel caso di procedimenti disciplinari a carico di capi settore o di dirigenti competente ad attivare il procedimento ed a irrogare la sanzione è il Segretario Generale;
- 4) il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito e con la prefissione di un termine di 20 giorni per le controdeduzioni;
- 5) l'art. 59 comma 5 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 prevede che, prima dell'irrogazione della sanzione, il dipendente deve essere sentito con l'eventuale assistenza di un procuratore o di un rappresentante sindacale cui il dipendente aderisce;
- 6) in sede di audizione del dipendente, può essere applicato l'istituto del patteggiamento previsto dall'art. 59 del comma 6 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui "con il consenso del dipendente la sanzione applicabile può essere ridotta, ma in tal caso non è più suscettibile di impugnazione;
- 7) segue la fase di adozione delle sanzioni;
- 8) l'art. 59 commi 7-8 e 9 del D.Lg.vo n. 29/93 prevedono che la sanzione amministrativa possa essere impugnata dinanzi ad apposito collegio arbitrale, nel termine di 20 giorni dalla notifica della sanzione;
- 9) composizione del collegio arbitrale:
  - a) Presidente - esterno all'Amministrazione;
  - b) due rappresentanti dell'Amministrazione;
  - c) due rappresentanti dei dipendenti;
- 10) modalità per la designazione dei soggetti che possono far parte del collegio arbitrale (vedasi regolamento)





## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 59 comma 8 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui il collegio arbitrale di disciplina del personale dipendente si compone di n. 2 rappresentanti dell'Amministrazione e di n. 2 rappresentanti di dipendenti ed è presieduta da un esterno di provata esperienza ed indipendenza;

che i 2 rappresentanti dell'Amministrazione, i due rappresentanti dei dipendenti ed il Presidente sono sorteggiati caso per caso da tre distinti Albi formati da:

- 1) Albo dei rappresentanti dell'Amministrazione costituito da n. 10 nominativi;
- 2) Albo dei rappresentanti dei dipendenti costituito da n. 10 nominativi;
- 3) Albo dei Presidenti formato da 5 nominativi;

che secondo il comma 8 dell'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 ciascuna Amministrazione stabilisce, sentite le organizzazioni sindacali, le modalità per la periodica designazione di 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di 10 rappresentanti dei dipendenti che poi di comune accordo designano i 5 Presidenti;

sentite le organizzazioni sindacali aziendali;

a voto unanime

### DELIBERA

- le modalità per la periodica designazione di 10 rappresentanti dell'Amministrazione, di 10 rappresentanti di dipendenti e di 5 Presidenti per la formazione del Collegio di disciplina del personale dipendente sono disciplinati dal presente regolamento:

**Art. 1 - la designazione dei soggetti aventi titolo a far parte del Collegio di Disciplina avverranno ogni 2 anni;**

**Art. 2 - i nominativi dei 10 dipendenti che faranno parte dell'apposito Albo saranno designati autonomamente da apposita Assemblea del personale;**

**Art. 3 - i nominativi dei 10 rappresentanti dell'Amministrazione saranno designati direttamente dalla Giunta Municipale;**

**Art. 4 - entro 15 giorni dalla designazione un apposito Collegio formato da 10 rappresentanti di dipendenti (vedi punto art. 2) e di 10 rappresentanti dell'Amministrazione (vedi punto art. 3), provvederà a designare 5 nominativi di persone esterne all'Amministrazione a cui attribuire le funzioni di Presidente; i 5 nominativi di idonei alla nomina di Presidenti dovranno essere scelti tra magistrati, avvocati e funzionari di grado elevato dell'Amministrazione pubblica, anche a riposo;**

**Art. 5 - per la formazione caso per caso del Collegio arbitrale di disciplina (formato da 1 Presidente, da 2 rappresentanti dell'Amministrazione e da 2 rappresentanti di dipendenti) si procederà mediante sorteggio negli Albi dei Presidenti, dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei rappresentanti del personale**

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**IL PRESIDENTE**  
(Geom. Luigi Parisella)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Marino Martino)

Si assume impegno di spesa per L. .... sul cap..... del bilancio dell'esercizio 2001  
e si attesta la copertura finanziaria della spesa stessa.

**IL RESPONS. Del Serv. Finanziario**  
(Rag. Mario Morelli)  
**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

E' copia conforme all'originale  
Fondi li

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15  
giorni consecutivi a partire dal ..... Fondi, .....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Marino Martino

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data inizio pubblicazione, è divenuta  
esecutiva il .....

non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione

Fondi, .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to.....

F.to Dott. Marino Martino

#### INVIO AL C.R.C.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo :

essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 45, comma 2 o 4, della L. 8-6-1990, n.142

su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.45, comma 1, della L.8-6-1990, n.142

Fondi, .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to .....

F.to Dott. Marino Martino

#### ESITO ONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

per la decorrenza dei termini di cui all'art.46, comma 1, della L.8-6-1990, n. 142, in data .....

per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del ..... prot.n..... verbale n.....

decisione n. ....

Fondi, .....  
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to .....

F.to .....

Spazio per annotazione eventuale provvedimento Comitato Regionale di Controllo

# COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

## ATTUALE DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

- 1) l'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 impone ad ogni Amministrazione di dotarsi di un apposito ufficio per i procedimenti disciplinari, competente alla contestazione dell'addebito ed alla irrogazione della sanzione;
- 2) l'art. 18 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ha individuato in ciascun capo settore il soggetto competente per i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti addetti al settore;
- 3) nel caso di procedimenti disciplinari a carico di capi settore o di dirigenti competente ad attivare il procedimento ed a irrogare la sanzione è il Segretario Generale;
- 4) il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito e con la prefissione di un termine di 20 giorni per le controdeduzioni;
- 5) l'art. 59 comma 5 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 prevede che, prima dell'irrogazione della sanzione, il dipendente deve essere sentito con l'eventuale assistenza di un procuratore o di un rappresentante sindacale cui il dipendente aderisce;
- 6) in sede di audizione del dipendente, può essere applicato l'istituto del patteggiamento previsto dall'art. 59 del comma 6 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui "con il consenso del dipendente la sanzione applicabile può essere ridotta, ma in tal caso non è più suscettibile di impugnazione;
- 7) segue la fase di adozione delle sanzioni;
- 8) l'art. 59 commi 7-8 e 9 del D.Lg.vo n. 29/93 prevedono che la sanzione amministrativa possa essere impugnata dinanzi ad apposito collegio arbitrale, nel termine di 20 giorni dalla notifica della sanzione;
- 9) composizione del collegio arbitrale:
  - a) Presidente - esterno all'Amministrazione;
  - b) due rappresentanti dell'Amministrazione;
  - c) due rappresentanti dei dipendenti;
- 10) modalità per la designazione dei soggetti che possono far parte del collegio arbitrale (vedasi regolamento)



# COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

## ATTUALE DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

- 1) l'art. 59 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 impone ad ogni Amministrazione di dotarsi di un apposito ufficio per i procedimenti disciplinari, competente alla contestazione dell'addebito ed alla irrogazione della sanzione;
- 2) l'art. 18 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ha individuato in ciascun capo settore il soggetto competente per i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti addetti al settore;
- 3) nel caso di procedimenti disciplinari a carico di capi settore o di dirigenti competente ad attivare il procedimento ed a irrogare la sanzione è il Segretario Generale;
- 4) il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito e con la prefissione di un termine di 20 giorni per le controdeduzioni;
- 5) l'art. 59 comma 5 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 prevede che, prima dell'irrogazione della sanzione, il dipendente deve essere sentito con l'eventuale assistenza di un procuratore o di un rappresentante sindacale cui il dipendente aderisce;
- 6) in sede di audizione del dipendente, può essere applicato l'istituto del patteggiamento previsto dall'art. 59 del comma 6 del D.Lg.vo 3.2.1993 n. 29 secondo cui "con il consenso del dipendente la sanzione applicabile può essere ridotta, ma in tal caso non è più suscettibile di impugnazione;
- 7) segue la fase di adozione delle sanzioni;
- 8) l'art. 59 commi 7-8 e 9 del D.Lg.vo n. 29/93 prevedono che la sanzione amministrativa possa essere impugnata dinanzi ad apposito collegio arbitrale, nel termine di 20 giorni dalla notifica della sanzione;
- 9) composizione del collegio arbitrale:
  - a) Presidente - esterno all'Amministrazione;
  - b) due rappresentanti dell'Amministrazione;
  - c) due rappresentanti dei dipendenti;
- 10) modalità per la designazione dei soggetti che possono far parte del collegio arbitrale (vedasi regolamento)

